

Laurea Magistrale in Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO 2026-2027
Storia della Giustizia e delle Professioni Legali

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>IV anno</i>
Periodo di erogazione	<i>II semestre</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6 CFU</i>
GSD / SSD	<i>Giur-16/A</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Alarico Barbagli</i>
Indirizzo mail	<i>alarico.barbagli@unicz.it</i>
Telefono	<i>/</i>
Sede	<i>Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia</i>
Sede virtuale	<i>/</i>
Ricevimento	<i>secondo gli avvisi comunicati via internet e a richiesta su appuntamento. Gli avvisi sono consultabili sul sito di Ateneo nella sezione riservata agli avvisi per gli studenti, nonché sulla pagina web personale del docente</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>202</i>	<i>42</i>	<i>/</i>	<i>160</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>	<i>6</i>	<i>/</i>	<i>/</i>

Obiettivi formativi	<i>Acquisizione da parte degli studenti di una buona consapevolezza dell'evoluzione degli ordinamenti giudiziari e delle professioni legali del notaio, del giudice e dell'avvocato dal Medioevo all'Età contemporanea.</i>
----------------------------	---

Prerequisiti	<i>Come prerequisito, allo studente sono richieste adeguate conoscenze sulla storia del mondo medievale e moderno e sulla storia del diritto in generale, al fine di comprendere le tematiche giuridiche trattate e la loro rilevanza sociale e culturale.</i>
Metodi didattici	<i>Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali tradizionali in cui verranno però di volta in volta letti ed illustrati testi e documenti relativi alle tematiche trattate.</i>

3

Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>Il Corso, che intende approfondire alcune tematiche del corso di Storia del diritto medievale e moderno, è incentrato sulla storia della giustizia e delle professioni legali dal Medioevo alle soglie dell'Età contemporanea. In particolare, verrà esaminata l'evoluzione storica della giustizia e delle professioni legali, con particolare attenzione al contesto italiano, anche attraverso lo studio di documenti legislativi, dottrinali e della pratica giudiziaria di epoca medievale e moderna.</i> <u>Programma per gli studenti non frequentanti:</u> - M. ASCHERI, <i>Introduzione storica al diritto moderno e contemporaneo. Lezioni e documenti</i>, Torino, Giappichelli, limitatamente alle pagg. 1-270; - P. ALVAZZI DEL FRATE, <i>Giustizia e garanzie giurisdizionali. Appunti di storia degli ordinamenti giudiziari</i>, Torino Giappichelli Editore (da studiare integralmente). <u>Programma per gli studenti frequentanti:</u> - Appunti dalle lezioni: è richiesta la conoscenza degli argomenti trattati a lezione; - M. ASCHERI, <i>Introduzione storica al diritto moderno e contemporaneo. Lezioni e documenti</i>, Torino, Giappichelli, limitatamente alle pagg. 1-270.

Testi di riferimento	<i>Libri di testo:</i> - M. ASCHERI, <i>Introduzione storica al diritto moderno e contemporaneo. Lezioni e documenti</i>, Torino, Giappichelli, limitatamente alle pagg. 1-270, per tutti (frequentanti e non frequentanti). - P. ALVAZZI DEL FRATE, <i>Giustizia e garanzie giurisdizionali. Appunti di storia degli ordinamenti giudiziari</i>, Torino Giappichelli Editore (da studiare integralmente), solo per i non frequentanti. - <i>Appunti dalle lezioni: ai frequentanti è richiesta la conoscenza degli argomenti esposti a lezione.</i>
Note ai testi di riferimento	<i>Eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimenti verranno indicate durante il corso.</i> <i>Altro materiale didattico eventualmente utilizzato: fotocopie di documenti antichi particolarmente significativi illustrati durante la lezione.</i>
Materiali didattici	<i>I libri di testo sono acquistabili presso i rivenditori autorizzati.</i>

Valutazione			
Modalità di dell'apprendimento	verifica		<i>Si rinvia a quelle generali indicate nel Regolamento didattico d'Ateneo all'art. 22 consultabile al link http://www.unicz.it/pdf/regolamento didattico ateneo dr681.pdf</i>

Criteri di valutazione, di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:			
	Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze
	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti